



Patto fra Comune e Aibi su affidi e bimbi stranieri

In tema di affido familiare si apre una strada di collaborazione tra il Comune di San Giuliano e l'Aibi (Associazione amici dei bambini). Nei giorni scorsi, al fine di accendere i motori di una sinergia, i rappresentanti del sodalizio con sede a Mezzano hanno avuto un incontro in municipio con l'assessore alle politiche sociali Pierluigi Dima. «Ci siamo confrontati - spiega l'esponente dell'esecutivo di centrosinistra - e abbiamo fatto una prima disamina dei possibili scenari di intervento finalizzati a un percorso di collaborazione».

Soprattutto Dima in una nota inviata nei giorni scorsi dal municipio fa presente che «tra i vari ambiti, l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è un tema che interessa particolarmente la città di San Giuliano». L'obiettivo a questo punto è di arrivare ad una conven-

zione che risponda alle necessità di questo tratto di Sudmilano. A tal proposito Cristina Riccardi, consigliere con delega all'affido di Aibi, afferma: «Sarà nostro impegno collaborare nel migliore dei modi per dare una risposta ai bisogni del territorio sangiulianese, sperando di contribuire significativamente alla prevenzione e al superamento di quei fattori che spesso causano l'abbandono dei minori e la disgregazione delle loro famiglie». E annuncia: «Vorremmo contribuire alla creazione di un sistema di "Giusta accoglienza" per quei minori stranieri non accompagnati che arrivano sul territorio». Il sodalizio sangiulianese che è punto di riferimento per una lunga serie di progetti in Italia e all'estero è dunque pronto a far decollare nuove esperienze.

Gi. Cer.